

Strumenti medievali a tastiera

Sull'origine degli strumenti cordofoni a tastiera
e la loro letteratura

Un ciclo di lezioni pubbliche tenute dalla prof.ssa **Vania Dal Maso**,
con esecuzioni dal vivo, proiezione di immagini, ascolto di esempi audio

**Il lunedì, alle ore 17.00 presso il salone di Casa Boggian,
Stradone San Fermo 28, Verona**

Attraverso l'esame di documenti trattatistici e iconografici, dimostrazioni pratiche con un monocordo, un clavicordo e un claviciterio, nel corso degli incontri sarà illustrata l'evoluzione di vari strumenti cordofoni a tastiera medievali in parallelo alla letteratura tastieristica coeva.

Nel corso del programma verrà eseguita una scelta di brani al clavicordo (ricostruzione dal trattato di A. de Zwolle, 1440) e al claviciterio (ricostruzione basata su un originale conservato a Londra, circa 1480).

Ogni incontro prevede l'illustrazione di un tema specifico, secondo il calendario sottostante.

lunedì 27 gennaio 2014: *Ricreando suoni perduti*

Ipotesi di ricostruzione degli strumenti e di ri-creazione della musica.

lunedì 3 febbraio 2014: *Clavis et chorda: dal monocordo al clavicordo*

Dalla *sectio canonis*, o divisione del monocordo, all'applicazione della tastiera.

lunedì 10 febbraio 2014: *Trame sonore: dalla voce alla tastiera*

Altri strumenti e prime fonti musicali: tracce del *Roman de Fauvel* nel frammento Robertsbridge.

lunedì 17 febbraio 2014: *Transiti: dall'Ars Nova al Codex Faenza*

Diminuzioni *ante litteram* nel Codex Faenza.

lunedì 24 febbraio 2014: *Intrecci nelle fonti musicali d'oltralpe*

Presenze comuni nel Buxheimer Orgelbuch e Lochamer Liederbuch.

lunedì 10 marzo 2014: *Pro utilitate artem organisandi**

La didattica tra *regule ad preambula facienda* ed *arte organisandi*.

* Questa lezione si svolgerà presso la sede centrale di Via Massalongo 2 (Aula 16)



Strumenti medievali a tastiera

Sull'origine degli strumenti cordofoni a tastiera
e la loro letteratura

Un ciclo di lezioni pubbliche
tenute dalla prof.ssa **Vania Dal Maso**
con esecuzioni dal vivo, proiezione di immagini, ascolto di esempi audio
con la partecipazione del prof. **Gaetano Miglioranzi**
per le letture dei testi dei brani vocali

lunedì 17 febbraio 2014, ore 17.00
salone di Casa Boggian
Stradone San Fermo 28, Verona

Transiti: dall'Ars Nova al Codex Faenza

Diminuzioni *ante litteram* nel Codex Faenza



Particolare di una pagina del *Codex Faenza*
Faenza: Biblioteca Comunale Manfrediana. ms. 117



Transiti: dall'Ars Nova al Codex Faenza

Diminuzioni *ante litteram* nel Codex Faenza

Il programma si snoda prendendo in considerazione i seguenti aspetti:

Francesco Landini e Jacopo da Bologna nel Trecento italiano e nel Codex Faenza.

Bonadies, musicus Italus, frate carmelitano estensore del Codex Faenza.

Forme poetiche e musicali: ballata e madrigale. Figure e stile delle diminuzioni.

Un'altra fonte italiana: il Codex Perugia.

La lettura e il commento dei testi poetici

sono a cura di Gaetano Miglioranzi

Le esecuzioni dal vivo:

~ al claviciterio ~

da *Codex Faenza*, Faenza: Biblioteca Comunale Manfrediana, ms. 117

Kyrie [Cunctipotens genitor Deus]

Bel fiore dança

Che pena questa (Francesco Landini)

O ciecho mondo (Jacopo da Bologna)

Non na el so amante (Jacopo da Bologna)

Gli ascolti da CD:

Non ara may pieta (Francesco Landini); *Aquila altera* (Jacopo da Bologna)

sono tratti da:

I DILETTOSI FIORI, Corina Marti; CODEX FAENZA, Ensemble Unicorn; FAVENTINA, Mala Punica; JACOPO DA BOLOGNA, Italian Madrigals of the 14th Century, Ensemble Project Ars Nova

Gli strumenti:

Monocordo (ricostruito da fonti iconografiche del secolo XII)

Clavicordo (ricostruzione dal trattato di A. de Zwolle, 1440)

Claviciterio (ricostruzione basata su un originale conservato a Londra, circa 1480)

sono stati realizzati da Paolo Zerbinatti (UD)

Alcune indicazioni bibliografiche:

ALESSANDRA FIORI, *Francesco Landini*, Palermo, L'Epos, 2004

TIMOTHY J. MCGEE, *Instruments and the Faenza Codex*, in *Early Music*, 14 (November 1986), pp. 480-490

TIMOTHY J. MCGEE, *Ornamentation, National Styles, and the Faenza Codex*

PEDRO MEMELSDORFF, *Motti a motti: reflections on a motet intabulation of the early Quattrocento*, in *Recercare*, X, pp. 39-68

NINO PIRROTTA, *Musica tra Medioevo e Rinascimento*, Torino, Einaudi, 1984

DRAGAN PLAMENAC, *Keyboard Music of the 14th Century in Codex Faenza 117*, in *Journal of the American Musicological Society*, Vol. 4, No. 3 (Autumn, 1951), pp. 179-201

Keyboard Music of the Late Middle Ages in Codex Faenza 117, a cura di DRAGAN PLAMENAC, CMM, 57, American Institute of Musicology, 1972



Particolare della decorazione del claviciterio utilizzato per le esecuzioni dal vivo

Vania Dal Maso, clavicembalista e musicologa, interprete alle tastiere antiche, è aggregata all'Accademia filarmonica di Bologna come clavicembalista; diplomata in *Pianoforte, Clavicembalo, Musica corale e direzione di coro*, è docente di Teoria e Semiografia musicale al Conservatorio di Musica di Verona. Relatrice a convegni e seminari, svolge programmi di docenza all'estero nell'ambito del programma di mobilità docenti LLP/ERASMUS.

Appassionata ed attenta studiosa, impegnata in attività di ricerca sulla prassi pedagogico-musicale antica, si dedica attualmente alla musica ed agli strumenti a tastiera del secolo XV (clavisimbalum, claviciterio, clavicordo), curandone la divulgazione in concerti e conferenze, principalmente tenuti per istituzioni culturali e associazioni dedite alla musica antica e gli strumenti storici da tasto (MiBAC; L'Architasto, Roma; Associazione Clavicembalistica Bolognese; Antiche Musiche a Malcesine; Centro Giuliano di Musica Antica, Gorizia).

Ha pubblicato per la casa editrice SPES di Firenze, per Armelin Musica di Padova, ed ha registrato CD con musiche inedite del Settecento veneziano.